

Ambito Territoriale Sociale Corigliano-Rossano



AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTE ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE PER LA DISPONIBILITA' AD ESSERE COINVOLTO COME PARTNER NELLA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 117/2017 E SUCCESSIVA GESTIONE RELATIVE ALLE AZIONI DI CUI ALL'INVESTIMENTO PUBBLICO – PER I PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE ANNUALITA' 2019.

Indice

PREMESSE	2
ART.1-DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI ED AMBITO DI APPLICAZIONE	5
ART.2-ETS DESTINATARI.....	6
ART.3-REQUISITI PER L'AMMISSIONE	7
ART.4-TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE	7
ART.5-PROCESSO DI SELEZIONE ED ESITO DELLA CO-PROGETTAZIONE.....	8
ART.6-MACRO AEREE DI INTERVENTO IN ADERENZA AL FORMULARIO DI PROGETTO DELL'ATS.....	9
ART.7-CRITERI DI VALUTAZIONE	12
ART.8-BUDGET DI PROGETTO	14
ART.9-DURATA.....	14
ART.10-RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO	14
ART.11-TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E REVOCA DEL FINANZIAMENTO .	14
ART.12-DATI PERSONALI.....	15
ART.13-NORME DI RINVIO.....	15
ART.14-RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	15
ART.15-CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA	16

PREMESSE

VISTI:

La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, stipulata a New York il 13 dicembre 2006 e, in particolare, l'articolo 19 ("Vita indipendente ed inclusione nella società") che prevede che "Gli Stati parti [...] riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure ed efficaci adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società";

- La legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", così come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162, recante "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave" e, in particolare, l'art. 39, co. 2, della richiamata legge 5 febbraio 1992, n. 104, che prevede che le Regioni possono provvedere, sentite le rappresentanze degli enti locali e le principali organizzazioni del privato sociale presenti sul territorio, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio [...], a disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia (lett l-ter);

- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) che, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, ha istituito presso il Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, un fondo denominato "Fondo per le non autosufficienze";

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, recante "Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e Riparto del fondo per le non autosufficienze del triennio 2019- 2021", registrato alla Corte dei Conti il 14/01/2020, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 4 febbraio 2020, con il quale, su proposta della Rete nazionale della protezione e dell'inclusione sociale, è stato adottato il "Piano Nazionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021", che individua lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale e sono state ripartite le risorse per ciascuna Regione e per ciascuna annualità

- La delibera di Giunta Regionale n. 55 del 16 febbraio 2023, come modificata con delibera n. 331 del 10 luglio 2023 avente oggetto "Fondo Nazionale per la non Autosufficienza Annualità 2019-2021 – D.P.C.M. 21 novembre 2019 – D.G.R. n. 55 del 16 febbraio 2023 – Rimodulazione Programmazione Regionale per il triennio 2019-2021", pubblicata sul BURC n. 158 del 18 luglio 2023, ha proceduto all'approvazione della predetta programmazione nella quale sono riportate le linee di indirizzo per la destinazione dei progetti di vita indipendente.

- La copertura finanziaria degli interventi garantita dalla Regione con la quota del Fondo nazionale FNA 2019 e 2020 come iscritta nel Bilancio regionale annualità 2023 e 2024 sul relativo capitolo di uscita ed il cofinanziamento è garantito tramite gli Ambiti Territoriali Sociali.

TENUTO CONTO CHE :

il Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 10821 del 27 luglio 2023, con il quale è stato approvato l'avviso ed i relativi allegati per la manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di Vita Indipendente;

- Che i progetti prodotti dai partecipanti alla Manifestazione di interesse devono perseguire le finalità così come individuate dal D.P.C.M. 21 novembre 2019 e dalla Programmazione regionale approvata con DGR 331/2023;
- Che in data 14/09/2023 ha presentato ai fini della valutazione e ammissione da parte della Regione Calabria l'Allegato 1 - Modello di istanza a firma del rappresentante legale del Comune; Allegato 2 formulario progetto vita indipendente a firma del rappresentante legale del Comune e del Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- che con Decreto Dirigenziale Regione Calabria N°. 16104 del 08/11/2023 il progetto presentato dal Comune di Corigliano-Rossano Capofila dell'Ambito Territoriale di Corigliano-Rossano risulta beneficiario per come ammesso a valutazione ed è risultato idoneo e finanziabile;

CONSIDERATO CHE:

- in espressa attuazione, in particolare, del principio di cui all'ultimo comma dell'art. 118 della Costituzione, l'art. 55 del Codice del Terzo Settore realizza per la prima volta in termini generali una vera e propria proceduralizzazione dell'azione sussidiaria, strutturando e ampliando una prospettiva che era già stata prefigurata, ma limitatamente a interventi innovativi e sperimentali in ambito sociale, all'art. 1, comma 4, della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e quindi dall'art. 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328);
- l'art. 55 CTS, infatti, pone in capo ai soggetti pubblici il compito di assicurare «nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona», il coinvolgimento attivo degli ETS nella programmazione, nella progettazione e nell'organizzazione degli interventi e dei servizi, nei settori di attività di interesse generale definiti dall'art. 5 del medesimo CTS;
- gli ETS, in quanto rappresentativi della "società solidale", del resto, spesso costituiscono sul territorio una rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile in tempo reale alle esigenze che provengono dal tessuto sociale, e sono quindi in grado di mettere a disposizione dell'ente pubblico sia preziosi dati informativi (altrimenti conseguibili in tempi più lunghi e con costi organizzativi a proprio carico), sia un'importante capacità organizzativa e di intervento: ciò che produce spesso effetti positivi, sia in termini di risparmio di risorse che di aumento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate a favore della "società del bisogno";
- si instaura, in questi termini, tra i soggetti pubblici e gli ETS, in forza dell'art. 55, un canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato: la «co-programmazione», la «co-progettazione» e il «partenariato», si configurano come fasi di un procedimento complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico;
- la co-progettazione rappresenta una modalità alternativa all'appalto e riconducibile ai procedimenti di cui all'art.119 del D. Lgs. 267/2000, all'art.55e ss. del Codice del Terzo Settore - D. Lgs. 117/2017, nonché al D.M.72/2021: una forma di coinvolgimento del terzo settore quindi non più come mero erogatore di servizi, ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi che consente di unire esperienze e risorse – economiche, logistiche, organizzative e professionali – per l'innovazione degli stessi;
- il modello configurato dall'art. 55 CTS, infatti, non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse

pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico - La procedura di co-progettazione, così come delineata dalla normativa vigente, prevede l'indizione di un Avviso Pubblico finalizzato ad individuare il/i soggetto/i partner con cui co-progettare le attività;

SI RENDE NOTO CHE

Il Comune di Corigliano – Rossano , intende acquisire le manifestazioni di interesse per manifestazione di interesse rivolte all'individuazione di un ente del terzo settore per la disponibilità ad essere coinvolto come partner nella co- progettazione e successiva gestione relative alle azioni di cui all'investimento pubblico – per i progetti di vita indipendente annualità 2019

INVITA

Gli Enti del Terzo Settore interessati in possesso dei requisiti previsti, come specificati nel presente Avviso, iscritti negli appositi registri regionali o nazionali, con sede operativa in regione Calabria, a manifestare il proprio interesse a partecipare alla co-progettazione ed alla gestione delle attività susseguenti, inerenti il progetto **“PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE”**;

Il presente avviso ha scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune di Corigliano-Rossano che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;

Il presente Avviso ha valore ricognitivo e non vincolante per il Comune di Corigliano- Rossano.

Il presente Avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per il Comune a dar corso alla procedura e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine alla coprogettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Del pari, il presente Avviso non genera l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti Comune di Corigliano- Rossano, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito alla presente procedura, come pure di seguire altre procedure, senza che con ciò possano costituirsi diritti o pretese di risarcimenti, rimborsi o indennità a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

L'adesione al presente Avviso comporta la piena e incondizionata accettazione di tutto quanto ivi previsto.

ART.1- DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico di co-progettazione ha per oggetto l'attuazione dei **PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE**

Il concetto di vita indipendente rappresenta, per le persone con disabilità, la possibilità di vivere la propria vita come qualunque altra persona, prendendo le decisioni riguardanti le proprie scelte con le sole limitazioni che possono incontrare le persone senza disabilità. Non si tratta necessariamente di vivere una vita per conto proprio o dell'idea della semplice autonomia, ma ha a che fare con l'autodeterminazione delle persone con disabilità, riverberandosi anche sull'ambito familiare della persona interessata.

Vita indipendente e libertà di scelta sono strettamente connesse all'inclusione delle persone con disabilità nella società. Va ricordato come l'articolo 19 della Convenzione ONU ("Vita indipendente ed inclusione nella società") disponga che gli Stati Parti riconoscono "il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società" (community), con la stessa libertà di scelta delle altre persone, grazie a "misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società". A tale scopo viene assicurato anche che "le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione"; che, inoltre, "abbiano accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società e di inserirsi e impedire che siano isolate o vittime di segregazione"; e che, infine, "i servizi e le strutture sociali destinate a tutta la popolazione siano messe a disposizione, su base di eguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e siano adattate ai loro bisogni"

L'obiettivo generale è l'accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione delle persone con disabilità al fine di migliorare la loro autonomia e offrire opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

Le progettualità dovranno rispettare le indicazioni contenute nelle Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate e adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale Divisione IV, dovranno garantire la valorizzazione delle competenze delle persone con disabilità, perché possano assumere un ruolo da protagonisti nel loro percorso di inclusione sociale, relazionale e inserimento lavorativo, più in generale, nel loro progetto di vita.

Il progetto si declina in 6 Macro- aree:

1. Macro-area ASSISTENTE PERSONALE,
2. Macro-area ABITARE IN AUTONOMIA
3. Macro-area INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE
 - 3.1. ASSISTENTE DOMICILIARE
4. Macro-area TRASPORTO SOCIALE
5. Macro-area DOMOTICA

6. Macro-area AZIONI DI SISTEMA

Il progetto, sarà realizzato in co-progettazione con ETS del territorio, sia per un eventuale reperimento degli appartamenti, sia per l'attivazione dei percorsi di accompagnamento alle persone con disabilità e prevede il coinvolgimento di almeno 5 persone con disabilità prevalentemente intellettiva, persone con disabilità fisica o con autismo.

L'esperienza sarà articolata in un percorso graduale, iniziando con la valutazione delle persone e l'individuazione dei gruppi di cohousing.

Parallelamente saranno avviati, in base al progetto personalizzato, i percorsi di formazione e d'inserimento lavorativo.

Le risorse economico-finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione precedente costituiscono esclusivo rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e inerenti i servizi svolti dagli ETS partner. Tali rimborsi sono ascrivibili esclusivamente alle fattispecie indicate nell'art. 56 co2 del D.Lgs 117/2017 e pertanto non possono costituire oggetto alcuno di compenso, o maggiorazione a qualsiasi titolo di quanto effettivamente esborsato dagli Enti partner per i servizi svolti. Al rimborso dei costi sostenuti così come sopra descritti l'Amministrazione precedente provvederà, a seguito di formale rendicontazione periodica da parte degli Enti partner, da effettuarsi nelle forme stabilite nella convenzione

ART.2- ETS DESTINATARI

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti del Terzo Settore autorizzati e accreditati regolarmente ai sensi della D.G.R Calabria 503 del 29 settembre 2019 e ss.mm.ii , del che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare dell'ambito di cui in premessa.

Si intendono soggetti del Terzo Settore gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le cooperative, le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 1, del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, purché in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti minimi, compatibile con la forma giuridica posseduta dal concorrente:

- iscrizione al Registro Unico Nazionale del terzo Settore, Iscrizione nel Registro delle imprese o cooperative o consorzi di cooperative
- Iscrizione negli appositi Albi/Anagrafi regionali e/o nazionali;
- Iscrizione nei registri regionali e provinciali del volontariato e delle associazioni;
- Iscrizione ad altri Registri e/o Albi equiparabili ai precedenti, previsti e disciplinati dall'ordinamento vigente.

In caso di A.T.I., che deve essere tassativamente composta da soggetti del Terzo Settore, i requisiti minimi di partecipazione ed i requisiti tecnico-professionali possono essere posseduti anche solo dalla capogruppo. Tuttavia, in caso di A.T.I. dovrà essere prodotto un ulteriore documento sintetico che espliciti:

- Il soggetto capofila e la forma assunta dal raggruppamento;
- Il ruolo di ciascun soggetto partecipante al raggruppamento nella fase della co-progettazione.

I soggetti partecipanti devono inoltre essere in possesso obbligatoriamente di tutti i requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti).

Devono dichiarare di non aver commesso infrazioni o avuto richiami per irregolarità gravi nella conduzione dell'attività da parte di Amministrazioni pubbliche.

ART.3 REQUISITI PER L'AMMISSIONE

I partecipanti al presente Avviso dovranno possedere i seguenti requisiti oggettivi:

- Iscritti nel RUNTS (avviato con Decreto Direttoriale M_lps. 34 Registro Decreti. R. 0000561. 26-10-2021 dal 23/11/2021) negli appositi registri da almeno sei mesi;
- non versino in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dal D. Lgs. n. 36/2023 e dal Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamenti (UE) 2021/240;
- non si trovino nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door)
- essere in possesso dei requisiti necessari per contrarre con la P.A. (vedasi art. 94 del D.Lgs. 36/2023 per quanto compatibile).
- essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori.
- Comprovata esperienza negli ambiti e sul target di intervento del presente Avviso attraverso apposita dichiarazione di servizi svolti in contesti analoghi;
- Statuto da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;
- Applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- Essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente ed impegnarsi al loro rispetto anche in relazione alle attività svolte nelle sedi operative;

Possono partecipare al presente Avviso e candidarsi alla coprogettazione gli ETS in possesso dei seguenti requisiti di esperienza:

- a) aver maturato, alla data di scadenza del presente Avviso, una comprovata esperienza professionale, negli ultimi 3 (tre) anni, nello svolgimento di servizi per la disabilità/non autosufficienza

I soggetti partecipanti al presente avviso devono prevedere, nell'oggetto dello statuto o dell'atto costitutivo ovvero nell'iscrizione del Registro delle Imprese tenuto dalla competente C.C.I.A.A., finalità aderenti alla medesima area tematica per la quale si propone la candidatura;

ART.4 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

La domanda, predisposta organismi del terzo settore, secondo il modello allegato alla presente Manifestazione di interesse (All. A) e la relativa documentazione, potrà essere presentata dal legale rappresentante a partire dal giorno della pubblicazione sul sito dell'Ente e fino al trentesimo giorno alle ore 12.00, a pena di esclusione, e al seguente indirizzo **protocollo.coriglianorossano@asmepec.it**, riportando in oggetto la seguente dicitura:

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE – Ente del terzo settore.

La manifestazione di interesse alla progettazione volta alla realizzazione di percorsi di Vita indipendente, di cui alla presente procedura ad evidenza pubblica, deve avvenire mediante trasmissione di apposita istanza, redatta secondo il Modello di domanda Allegato A, corredata di tutti gli allegati richiesti .

La modulistica è scaricabile dal sito: <https://www.comunecoriglianorossano.eu/>

La domanda dovrà essere compilata utilizzando l'ALLEGATO A: Istanza di Manifestazione di interesse modello di domanda, cui potrà essere allegata la proposta di progetto.

L'istanza di manifestazione di interesse completa di ogni sua parte, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e firmata dal legale rappresentante, dovrà contenere:

- la completa denominazione, la natura, la forma giuridica, la sede legale e la sede operativa, i numeri di CF e P.IVA ;
- le generalità del legale rappresentante e dell'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli impegni connessi con l'istanza di manifestazione di interesse;
- la dichiarazione di obbligarsi ad adottare un sistema di contabilità separata ed informatizzata;
- la dichiarazione di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari;
- il nominativo del referente dell'azione, l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per la trasmissione dell'istanza, il numero di telefono, indirizzo di posta elettronica.
- copia leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- proposta progettuale da articolare secondo quanto richiesto nella griglia di valutazione;

Sono considerate ammissibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- presenza dei requisiti soggettivi.

Per completezza sono considerate inammissibili, quindi escluse dalla valutazione, le proposte progettuali:

- pervenute oltre il termine previsto dal presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi del presente Avviso;
- prive della documentazione richiesta ai sensi del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste dal presente Avviso;
- prive di sottoscrizione.

ART. 5 – PROCESSO DI SELEZIONE ED ESITO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Scaduto il termine ultimo per la ricezione delle manifestazioni di interesse, corredate dagli allegati relativi alla presente manifestazione, il Responsabile di Procedimento, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificando la completezza e la regolarità formale delle domande medesime.

Ove la domanda risulti irregolare o incompleta, il Responsabile di procedimento ne dà comunicazione all'interessato fissando un termine perentorio, stabilito in 10 giorni dalla data della comunicazione, per fornire le integrazioni richieste, decorso inutilmente il quale la domanda è considerata inammissibile ed è archiviata d'ufficio.

Successivamente si trasmetteranno gli atti ad una Commissione di valutazione appositamente nominata.

La Commissione provvederà, in una o più sedute, alla valutazione delle candidature ammesse in base ai criteri qualitativi sotto esposti del presente avviso. Al termine della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria complessiva delle candidature pervenute in base al punteggio ottenuto da ciascun partecipante.

La Commissione quindi rimetterà l'esito della valutazione.

Dopo di che si procederà alla convocazione del soggetto selezionato e classificato primo in graduatoria per l'avvio del lavoro di co-progettazione.

Dell'esito della selezione verrà data comunicazione agli interessati via PEC e sul sito dell'Ente .

Una volta terminato il lavoro di co-progettazione si procederà alla stipula di un apposito accordo di partenariato recante la disciplina del rapporto tra i partners per la realizzazione del servizio.

ART.6 -MACRO AEREE DI INTERVENTO IN ADERENZA AL FORMULARIO DI PROGETTO DELL'ATS

In aderenza al Formulario di progetto di Vita Indipendente presentato ed approvato dalla Regione Calabria con Decreto Dirigenziale N°. 16104 DEL 08/11/2023, l'ETS ammesso alla co-progettazione dovrà rispettare le percentuali assegnate alle macro aree di seguito elencate:

LE MACRO-AREE DI INTERVENTO

1. Assistente personale (utilizzo della figura dell'assistente personale, ai sensi del punto 24 delle Linee di intervento, scelto liberamente dal beneficiario):

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: 60%

Aree di utilizzo dell'assistente personale:

- a) presso il domicilio familiare ×
- b) a supporto dell'housing/co-housing×
- c) a sostegno delle attività di inclusione sociale e relazionale×
- d) altro (specificare)

.....
.....
.....

2. Abitare in autonomia (sperimentazioni di housing e co-housing sociale)

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: 20%

Tipologia:

6.2.A Housing sociale (in cui il beneficiario vive l'esperienza da solo o con la propria nuova famiglia)×

6.2.B Co-housing sociale (forme di abitare condiviso)

titolo e tipologia previste	numero beneficiari previsti	durata in mesi	figure professionali
A1) Housing Sociale	5	dodici	OSS/Educatori

3. Trasporto sociale

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: 10%

Tipologia del servizio

6.3.A Convenzioni con i trasporti pubblici (specificare):

.....

6.3.B Convenzioni con i trasporti privati (specificare):

.....

6.3.C Utilizzo dell'assistente personale

6.3.D Acquisto/noleggio mezzi specializzati (compresi i costi di manutenzione)

(specificare):

Il servizio di trasporto sociale sarà gestito dall'ETS selezionato attraverso il procedimento della co-progettazione per come disposto dal Codice del Terzo Settore.

4. Domotica

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: 10%

Si dichiara che tutti gli strumenti previsti da questa macro-area non riguardano alcuna voce di spesa inserita negli elenchi del Sistema Sanitario Nazionale (S.S.N.)

SI

Si dichiara di far riferimento alle procedure di acquisto tramite mercato elettronico MePA – Consip, in tutti i casi previsti dalla normativa vigente

SI

× NO (nei casi non previsti dalla normativa vigente) Specificare.....

In ragione della particolare natura e delle finalità istituzionali degli enti del terzo settore, l'intervento relativo all'acquisto di strumentazione domotica dovrà di regola essere affidata dagli ETS a soggetti terzi dotati dei requisiti di qualificazione, esperienza e professionalità imposti dalla normativa vigente.

Tipologia degli acquisti (descrivere per ciascun tipo di strumentazione il numero dei beneficiari e il progetto di riferimento, laddove l'acquisto sia previsto in una delle macro-aree precedenti):

Strumentazione

n. beneficiari previsti

costo previsto

ART. 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La partecipazione alla procedura di selezione avviene a completo rischio dei concorrenti.

Il Comune di Corigliano-Rossano può, sino alla sottoscrizione della convenzione, può revocare e/o annullare la procedura, per mutamenti legislativi o per mutate ragioni di pubblico interesse o per mutate esigenze organizzative, senza che da ciò ne possa derivare alcuna pretesa da parte degli aggiudicatari, anche a titolo di danno.

A seguito della verifica dell'ammissibilità formale delle domande pervenute, la commissione procede a:

- valutare le domande ammissibili, secondo i criteri definiti nella presente manifestazione di interesse;
- predisporre la graduatoria definitiva per il progetto/i ammissibile/i per la successiva fase di co-progettazione, in base al punteggio .

Il Comune di Corigliano-Rossano, sulla base degli atti trasmessi dalla Commissione, approva la graduatoria definitiva dei progetti, che sarà pubblicata sull'albo pretorio del Comune di Corigliano-Rossano.

Le proposte progettuali presentate saranno valutate mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
1. Qualità della proposta in relazione alla linea di attività descritta nell'Avviso	Ottima: 10 punti Buona: 8 punti Sufficiente: 6 punti Scarsa: 3 punti
TOTALE PUNTEGGIO	MAX 10
2. Coerenza tra la proposta progettuale e la programmazione di dettaglio della Misura, con riferimento alle modalità operative e gestionali degli interventi e delle attività oggetto della co-progettazione	Ottima: 10 punti Buona: 8 punti Sufficiente: 6 punti Scarsa: 3 punti
TOTALE PUNTEGGIO	MAX 10
3. Descrizione dell'esperienza pregressa negli ambiti della disabilità	No: 0 punti Inferiore ai 3 anni: 5 punti Superiore ai 3 anni: 10 punti
TOTALE PUNTEGGIO	MAX 10
4.Modalità innovative e/o migliorative per la realizzazione delle suddette azioni	No: 0 punti Inferiore ai 3 anni: 5 punti Superiore ai 3 anni: 10 punti
TOTALE PUNTEGGIO	MAX 10
5. Modalità di attuazione del progetto che ne assicurano la stabilità e la sostenibilità nel tempo (immobili dell'ente del Terzo settore con particolare riguardo alle associazioni di disabili e alle famiglie, presenza di una rete di	Ottima: 10 punti Buona: 8 punti Sufficiente: 6 punti

collaborazione con altri soggetti del Terzo Settore in relazione all'oggetto progettuale)	Scarsa: 3 punti
TOTALE PUNTEGGIO	MAX 10
6. Presenza di Co-finanziamento	Da 0 a 10
TOTALE PUNTEGGIO	MAX 10
7. descrizione delle modalità con cui sarà effettuata l'attività di monitoraggio in itinere del corretto avanzamento del progetto	Ottima: 10 punti Buona: 8 punti Sufficiente: 6 punti Scarsa: 3 punti
TOTALE PUNTEGGIO	MAX 10
8. Descrizione del personale messo a disposizione per lo svolgimento del presente progetto, qualifiche, competenze e capacità	Ottima: 10 punti Buona: 8 punti Sufficiente: 6 punti Scarsa: 3 punti
TOTALE PUNTEGGIO	MAX 10
9. Descrizione del radicamento nel territorio dell'ATS di Corigliano Rossano mediante effettivi duraturi rapporti di collaborazione con Enti, organizzazioni e altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata; ai Requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi ed interventi di portata innovativa e sperimentale	Ottima: 10 punti Buona: 8 punti Sufficiente: 6 punti Scarsa: 3 punti
TOTALE PUNTEGGIO	MAX 10
10. Valorizzazione di percorsi previsti per la tutela, l'assistenza, la formazione, l'accompagnamento e l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti destinatari	No: 0 punti Sì: 10 punti
TOTALE PUNTEGGIO	MAX 10
TOTALE COMPLESSIVO	Punteggio massimo: 100 Punteggio minimo per l'ammissione del progetto: 60

Al termine della valutazione, la commissione predispone la graduatoria delle candidature sulla base dei punteggi attribuiti.

Si darà avvio alla fase di co-progettazione sulla base della proposta del candidato primo classificato per il progetto ammissibile per la successiva fase di co-progettazione, in base al punteggio.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla co-progettazione anche in presenza di una sola proposta, ovvero di non procedere qualora nessuna candidatura sia ritenuta idonea, o siano mutate le condizioni per l'Amministrazione.

A conclusione dell'esame delle manifestazioni pervenute, verrà individuato l'organismo a cui affidare la co-progettazione tra coloro che avranno raggiunto il punteggio minimo di 30 su un totale massimo di 60 punti.

L'esito del predetto esame verrà comunicato via PEC all'indirizzo indicato dal proponente e pubblicato sul sito istituzionale dell'ente.

Qualora, in qualsiasi fase del procedimento, si rilevi la falsità delle dichiarazioni del candidato, lo stesso sarà escluso dalle progettualità in parola, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.

Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte progettuali pervenute dal/dai soggetti o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica). In caso di mancata presentazione – per qualunque motivo – o di mancata approvazione del Progetto, non si procederà al convenzionamento con i partner e nulla sarà loro dovuto sul piano economico, e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso, a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

ART.8 - BUDGET DI PROGETTO

La proposta progettuale può contare su un importo complessivo pari a € 100.000,00.

Predisporre il Piano dei Costi su carta intestata dell'ETS comprendendo eventuale quota di co-finanziamento.

Le somme saranno corrisposte ad effettivo incasso dell'ATS di Corigliano-Rossano di cui € 80.000,00 provenienti dalla Regione Calabria e € 20.0000,00 quota comunale.

ART.9 - DURATA

La durata del progetto è pari alla tempistica da specificare nel cronoprogramma e da allegare alla progettazione presentata che prevede la conclusione degli interventi entro 12 mesi, fatta salva ogni possibilità di proroga o modifica in corso d'opera.

ART. 10 – RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

Il soggetto partner, co-gestore del progetto e beneficiario del finanziamento dovrà redigere e trasmettere al soggetto responsabile del progetto (Comune dell'Ambito territoriale sociale) una scheda quadrimestrale relativa alle attività svolte, una relazione finale e fornire una rendicontazione economico- finanziaria delle spese sostenute secondo il piano dei costi del progetto esecutivo approvato in sede di co-progettazione.

ART. 11 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Tracciabilità dei flussi finanziari

Gli enti del Terzo settore, ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, beneficiari del finanziamento assumono l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativamente all'oggetto della presente manifestazione di interesse.

Tutte le transazioni relative dovranno essere effettuate utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali accessi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, unicamente tramite bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

A tal fine gli enti del Terzo settore, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della soprarichiamata legge 13 agosto 2010 n. 136, si impegnano a comunicare al Comune di Corigliano-Rossano gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati.

Revoca del finanziamento

Il finanziamento sarà revocato qualora il soggetto partner e co-gestore (ente del terzo settore) si trovi in una o più delle situazioni di seguito riportate:

- Perdita dei requisiti soggettivi di legittimazione previsti
- Non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari, come disposto all'articolo 18 del Codice del Terzo settore;
- Non adempia all'avvio delle attività nel termine previsto e/o non invii la comunicazione di inizio attività e della relativa documentazione prevista;
- Interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione del Comune di Corigliano-Rossano, l'esecuzione del progetto finanziato;
- Compia gravi inadempienze nell'attività di reportistica (relazioni semestrali e finale) e/o nella comunicazione dei dati inerenti al monitoraggio;
- Compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- Eroghi attività in favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- Deleghi a terzi la gestione del progetto, di esclusiva responsabilità del soggetto aggiudicatario, in forma singola o associata.

ART.12- DATI PERSONALI

Il procedimento di co-progettazione comporta il trattamento dei dati raccolti in seguito alle manifestazioni di interesse eventualmente presentate dagli ETS e pertanto, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il titolare del trattamento di detti dati è il Comune di Corigliano-Rossano (C.F.03557570789) con sede in Via Barnaba Abenante, 35-87064 Corigliano-Rossano (CS.).

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-progettazione

ART.13- NORME DI RINVIO

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente avviso. Per quanto non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni contenute nella normativa vigente.

ART.14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona di Paola Nebiosi, Funzionario amministrativo del Comune di Corigliano-Rossano.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul presente avviso devono essere richiesti esclusivamente a mezzo posta elettronica alla casella protocollo.coriglianorossano@asmepec.it

ART.15 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso ha valore ricognitivo e non vincolante per il Comune di Corigliano- Rossano.

Il presente Avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per il Comune a dar corso alla procedura e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine alla coprogettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Del pari, il presente Avviso non genera l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti Comune di Corigliano- Rossano, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito alla presente procedura, come pure di seguire altre procedure, senza che con ciò possano costituirsi diritti o pretese di risarcimenti, rimborsi o indennità a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

L'adesione al presente Avviso comporta la piena e incondizionata accettazione di tutto quanto ivi previsto.